

**SPIRITUALITÀ** La gioia nella Bibbia secondo Anna Maria Cànopi

## Viaggio affascinante tra le pagine del testo sacro

Come una lunga schiera di assetati che vaga nel deserto, da millenni l'umanità va cercando lungo le strade aggrovigliate del mondo la sorgente della felicità. Essa, a dispetto delle trappole disseminate lungo la via da pessimisti e profeti di sventura, esiste realmente e ha abbeverato generazioni e generazioni di uomini. Quanto è arduo trovarla, tanto è facile smarrirla, così che spesso l'uomo, nel suo cammino individuale come nel suo cammino collettivo e storico, ne perde le tracce e deve ogni volta rimettersi in cammino per ritrovarla e berne quell'acqua di vita che, sola, può donare il sapore della gioia che non tramonta. Con queste efficaci metafore, che traspungono fin dalle prime battute il tema della felicità sullo sfondo di un orizzonte trascendente, Anna Maria Cànopi apre il suo saggio "... e al mattino ecco la gioia. Il tema della gioia nella Bibbia", un viaggio affascinante dentro le pagine del testo sacro, dall'Antico al Nuovo Testamento. Ripercorrendo i passi salienti dell'Esodo, dei testi sapienziali e profetici e di tut-

ti gli scritti neotestamentari, la Cànopi ci indica non solo le vie che conducono a quell'acqua di vita e gioia eterne che possono veramente placare la



sete dell'uomo, ma si addentra nel mistero stesso di questa gioia la cui essenza spesso sfugge all'uomo e alla sua ragione. La vera gioia, quale ci viene testimoniata dalla Bibbia, non va confusa con la transitoria felicità che a volte l'uomo assapora nutrendo i propri istinti o soddisfacendo le proprie aspirazioni intellettuali. Questa è solo la transitoria sazietà di un appetito terreno, cui segue sempre nuova fame e nuova sete, di nuovo da placare e soddisfare, in un interminabile circolo chiuso in cui più si asseconda un desiderio o un appetito più si finisce per accrescerlo e ingigantirlo, in una corsa senza fine che ci rende sempre più stanchi, tediati e scontenti. La vera gioia che non ha principio né fine, la vera acqua di vita che estingue per sempre la sete e l'arsura, ci suggerisce la Cànopi sullo spartito del testo sacro, è Dio stesso, nube luminosa che guida il gregge disperso d'Israele nel deserto e voce sempre assoluta e apportatrice di luminose promesse nei momenti di buio, di abbandono e di travimento. Essere in Dio, partecipare della sua vita gloriosa avvolta nel

mistero, affidarsi alla sua mano protettrice e affidabile quando il cielo si fa scuro e il mare della vita si solleva in tempesta. Questa gioia indispensabile alle sole facoltà conoscitive dell'uomo e agli stessi sforzi della volontà, questa gioia che è pura grazia infusa dallo Spirito anche al più piccolo seme di fede nascosto nel cuore dell'uomo, esplose in tutta la sua luce accecante nel mistero della Passione e Risurrezione del Cristo che segna il passaggio dalle più profonde oscurità del dolore e dello smarrimento umani — il corpo martoriato del Figlio di Dio consegnato agli abissi della morte — ad un orizzonte di luce e di gloria che sfogora inalterabile sul volto del Risorto, promessa di vita eterna e di gioia senza confini. Non vi è altra via che conduca a quell'acqua che spegne per sempre la nostra sete implacabile, anche se l'uomo è sovente tentato di abbeverarsi a cisterne screpolate o a fragili vasi di creta che contengono solo fango. Chi si adagia fiducioso nel grembo di Dio e vive ogni attimo della sua vita con lo sguardo puntato sul volto trasfigurato del Risorto, anche se naviga in acque poco tranquille e conosce lo sconquasso di venti ostili e ghiacciati, non può mai disperare perché la gioia è comunque in lui, dono gratuito dello Spirito di Dio. Da questa fede e dal retto operare che ne consegue, nei momenti propizi come nelle lunghe soste di smarrimento e di sofferenza, viene la grazia della gioia, che non è mai conquistata ma dono indisponibile profuso dalla misericordia immensa del Padre. «Vita felice è il gaudio per la verità — scriveva Sant'Agostino nelle sue Confessioni — e quindi gioire di te che sei la verità, o Dio, mia luce, salvezza del mio volto, mio Dio».

A.S.

Anna Maria Cànopi - "... e al mattino ecco la gioia. Il tema della gioia nella Bibbia" - Edizioni Dehoniane - Bologna, 2009 - pagg.131 - euro 9,80